



Il Trentino chiama a raccolta gli educatori

Sono giorni caldi questi, per chi lavora e rientra a scuola: il maestro unico, gli orari più o meno pieni, le polemiche sulla qualità delle mense scolastiche. Ma da Rovereto



L'autore è VALERIA COMETTI responsabile dei progetti educativi della fondazione Slow Food.

(Trento) si sente soffiare un vento nuovo, quello di Educa. Una manifestazione voluta da Consolida (associazione delle cooperative trentine) con il contributo di 120 organizzazioni nazionali e internazionali, fra le quali Slow Food. Qui, dal 25 al 27 settembre, bambini, ragazzi, genitori, insegnanti, politici, educatori e rappresentanti di associazioni si incontrano per porre l'educazione al centro della riflessione e dell'agire quotidiano, attraverso dibattiti e attività ludico-didattiche. Per le vie e le piazze della città si viene rapiti e coinvolti dalle parole, dai suoni, dai colori e dalle immagini, dalla molteplicità dei linguaggi e degli approcci propo-

sti: ingredienti essenziali per una buona educazione. Si passa così dai giochi sensoriali ai laboratori manuali, dai dibattiti pedagogici fra addetti ai lavori alle simulazioni di attività didattiche con il pubblico, dai concerti con musiche e strumenti di diverse tradizioni alla visione di film con dibattito fra alunni, registi, attori, insegnanti e genitori. In questa tre giorni si respira

un'aria nuova: quella dell'entusiasmo e della passione di chi vive nell'educazione con la consapevolezza che sta lavorando per il futuro. Una bella occasione per scoprire una città con i propri figli imparando qualcosa, divertendosi.



Un concerto del 2008 della rassegna Educa. L'edizione 2009 si tiene a Rovereto (Trento) dal 25 al 27 settembre.

Un'aria nuova: quella dell'entusiasmo e della passione di chi vive nell'educazione con la consapevolezza che sta lavorando per il futuro. Una bella occasione per scoprire una città con i propri figli imparando qualcosa, divertendosi.

